

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA	
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	s.affariamm.ue.agrifor@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 311 fax + 39 0432 555 270/0432 555 002 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 929

Servizio affari generali, amministrativi e
politiche comunitarie

Bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione dell'asse 4 Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013

Il Direttore del Servizio/Autorità di gestione

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;

Vista la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visti il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così come approvato dalla Commissione Europea (di seguito denominato PSR) e in particolare le disposizioni del PSR relative all'asse 4 Leader ;

Visto il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato Regolamento) approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres. ; in particolare il Titolo VIII: disposizioni per l'attuazione dell'asse 4 (Leader);

Atteso che il Regolamento definisce, in ordine alle procedure di selezione dei GAL, i compiti dell'autorità di gestione del PSR (Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna) e della

struttura responsabile di asse (Servizio per la montagna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna), assegnando in particolare, con l'art. 54, comma 1, all'autorità di gestione il compito di emanare, d'intesa con il Servizio per la montagna espressa con nota del 19 maggio 2008, il bando per la selezione dei gruppi di azione locale e per il finanziamento dei rispettivi Piani di sviluppo locali (di seguito denominato PSL);

Considerato che il GAL risponde ai requisiti dell'art. 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell'49 del Regolamento, oltre che ai requisiti posti dal PSR nella descrizione della misura 410 e presenta domanda di selezione al Servizio per la montagna;

Atteso che ai sensi dell'art. 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005 i GAL sono responsabili dell'attuazione del PSL, compresa la selezione dei progetti da finanziare, secondo le disposizioni normative comunitarie e regionali sopracitati;

Considerato che il GAL delimita il territorio da esso coperto ai fini dell'attuazione dell'asse 4 del PSR tenendo conto delle condizioni poste dal PSR e dal Regolamento ai fini della delimitazione territoriale del PSL. In particolare, il territorio di applicazione dell'asse 4 interessa le aree rurali C e D e le aree rurali A1, B1 e C1 così come definite dal PSR;

Rilevato che il PSL è il documento attraverso il quale il GAL definisce la strategia di sviluppo locale secondo le indicazioni del PSR e del Regolamento, attivando le misure 410, 421 e 431;

Visto l'Allegato A del presente decreto, parte integrante dello stesso, che riporta lo schema obbligatorio di PSL;

Considerato che la dotazione finanziaria complessiva del PSL è determinata dal GAL ai sensi dell'art. 52 del Regolamento;.

Atteso che il piano finanziario del PSL rispetta le limitazioni al finanziamento stabilite dal PSR per singole misure, singole azioni o singole finalità in conformità delle disposizioni comunitarie e in particolare gli articoli 52, comma 5, e 58, comma 2, del Regolamento specificano ulteriormente i limiti di finanziamento delle misure 421 e 431;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e dell'art. 54, comma 4, del Regolamento, l'esclusione del GAL dalla selezione viene formalizzata con provvedimento del Servizio per la montagna;

Considerato che la spesa ammissibile è definita in conformità al PSR, al Regolamento, alle disposizioni comunitarie e nazionali nonché dal presente decreto;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta

Per quanto indicato in premessa:

1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini per la presentazione delle domande di selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione dell'asse 4 Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

2. La domanda di selezione è indirizzata a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio per la montagna
Via Sabbadini, n. 31
Udine

3. La domanda, in bollo e completa degli allegati, deve essere consegnata presso l'ufficio protocollo della suddetta Direzione entro l'1 settembre 2008, nei seguenti orari: 9.00 – 12.30. Dell'avvenuta consegna viene rilasciata ricevuta, recante l'indicazione della data e dell'ora di presentazione della domanda.

4. Alla domanda, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B del presente decreto, sono allegati:

- a) Il PSL, in duplice copia nel formato cartaceo e in una copia nel formato elettronico, redatto secondo lo schema dell'Allegato A del decreto;
- b) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- c) nel caso di GAL costituito come società di capitali, certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura recante l'annotazione prevista dall'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997, n. 486 (certificazione antimafia);
- d) nel caso di GAL non iscritto al registro delle imprese, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante le seguenti informazioni relative agli amministratori: carica, nominativo, luogo e data di nascita, richieste ai fini del rilascio della certificazione antimafia;
- e) documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266, e successive modifiche e integrazioni;
- f) nel caso di capofila amministrativo e finanziario, copia conforme all'originale degli atti di cui all'art. 50, comma 3, del Regolamento ;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la corrispondenza ai fatti delle informazioni contenute nel piano di sviluppo locale allegato alla domanda, concernenti l'approvazione del piano, il confronto di partenariato e le attività di concertazione in sede locale, la descrizione del GAL.

5. Alla domanda può essere allegato il programma aggiuntivo di cui all'art. 53 del Regolamento. Il programma aggiuntivo, che deve essere un atto validamente adottato, individua le operazioni identificandole con gli interventi previsti dal PSL, in relazione alla singole misure e azioni, e descritti nelle specifiche schede del capitolo 5 del PSL.

6. Sono cause di esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda di selezione dopo il termine di cui al punto 3 del presente decreto;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda di selezione;
- c) la sottoscrizione della domanda da parte di persona diversa dal legale rappresentante del GAL;
- d) la mancata approvazione del PSL da parte dell'organo collegiale del GAL di cui all'art. 49, comma 2, del Regolamento;
- e) l'assenza anche di uno solo dei requisiti del GAL richiamati in premessa del presente decreto;
- f) l'inclusione nel PSL di un territorio non appartenente alle aree C, D, A1, B1 e C1 del PSR;
- g) la presentazione di un PSL difforme dallo schema di cui all'Allegato A del presente decreto;
- h) l'assenza dell'attività di confronto di partenariato e di concertazione in sede locale, da descrivere nel capitolo 3 del PSL.

7. Le modalità e i criteri di selezione dei gruppi di azione locale e dei relativi piani di sviluppo locale sono definiti dagli articoli 54 e 55 del Regolamento.

8. La cooperazione prevista dall'art. 63, lett. b), del regolamento (CE) n. 1698/2005 è integrata nella strategia di sviluppo locale. Il GAL che intende attuare progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale della misura 421, necessariamente ne descrive gli elementi essenziali nel PSL stesso secondo lo schema di cui all'Allegato A, come condizione per poter presentare, entro il termine indicato nel provvedimento di approvazione del PSL, la documentazione relativa ai progetti definiti con i partner della cooperazione per l'approvazione e il finanziamento dei progetti stessi.

9. L'approvazione dei PSL comporta l'ammissione a finanziamento degli stessi nei limiti delle risorse disponibili per l'asse 4 del PSR, applicando le eventuali misure di adeguamento previste dall'art. 52, commi 6 e 7 del Regolamento. I pagamenti a favore del GAL e dei beneficiari dell'asse 4 del PSR sono effettuati dall'organismo pagatore del PSR, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

10. Il termine di decorrenza dell'ammissibilità della spesa per gli interventi finanziati nell'ambito dell'asse 4 del PSR è, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, la data del giorno

successivo a quello di presentazione della domanda, fatto salvo quanto previsto nei bandi adottati dal GAL in relazione alla possibilità di segnalazione di inizio dell'intervento in data antecedente a condizione che sia mantenuto l'effetto incentivante del contributo così come definito dall'art. 40 del Regolamento. Tutte le spese sono effettuate e documentate ai sensi delle richiamate disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e devono soddisfare le seguenti condizioni generali di ammissibilità :

- a) essere riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
- b) essere imputabili, pertinenti e congrue rispetto ad azioni ammissibili;
- c) essere verificabili e controllabili;
- d) essere legittime e contabilizzate.

11. Nel caso di spese propedeutiche alla presentazione della domanda di selezione, sostenute dal GAL selezionato a titolo di misura 431, le stesse sono ammissibili dalla data del 27 febbraio 2008, giorno di pubblicazione del Regolamento nel Bollettino ufficiale della Regione. Tali spese sono finalizzate alla redazione del PSL e all'attività di confronto di partenariato e di concertazione in sede locale, la cui assenza è causa di esclusione del GAL dalla selezione.

12. Le spese sostenute dal GAL selezionato a titolo di misura 431, diverse da quelle aventi la finalità di cui al precedente punto 11, sono riconosciute ammissibili dalla data del giorno successivo a quello di presentazione della domanda di selezione di cui al punto 3.

13. Le spese sostenute dal GAL selezionato a titolo di misura 421 la cui ammissibilità è riconosciuta anche se sostenute prima dell'approvazione dei progetti di cooperazione, ed espressamente indicate nel PSR, sono riconosciute ammissibili dalla data del giorno successivo a quello di presentazione della domanda di selezione secondo le modalità previste nel presente decreto.

14. Il termine finale di ammissibilità della spesa corrisponde alla data del termine di conclusione del PSL, indicato al paragrafo 9.3 del PSL, prorogabile su richiesta motivata del GAL comunque non oltre il 30 giugno 2015.

15. Il GAL selezionato, ai fini dell'attuazione delle misure 410, 421 e 431 in qualità di beneficiario, deve costituire il fascicolo aziendale di cui all'art.5, comma 1, lettera n) del Regolamento.

16. I dati acquisiti nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

17. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 19 maggio 2008

f.to
IL DIRETTORE DI SERVIZIO/
AUTORITA' DI GESTIONE
Dott.ssa Marina Bortotto